



REGIONE TOSCANA

Ordinanza del Commissario di governo contro il dissesto idrogeologico - D.L. 91/2014 - D.L. 133/2014 - Accordo di Programma del 25.11.2015

Oggetto:

D.L. 91/2014 – D.L. 133/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Intervento “Casse di Espansione di Figline-Pizziconi Lotto 2”, in Comune di Figline-Incisa Valdarno (FI). Impegno di spesa a favore di Telecom Italia S.p.a. per la rimozione delle interferenze.

CUP: J97B15000400003 codice commessa: 4295

Direzione Proponente: Difesa del Suolo e Protezione Civile

Struttura Proponente: SETTORE GENIO CIVILE VALDARNO SUPERIORE

Pubblicità/Pubblicazione: Burt/BD

ALLEGATI N° 1

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>	<i>Riferimento</i>
<i>A</i>	<i>NO</i>	<i>Cartaceo office automation</i>	<i>Preventivo Telecom Italia S.p.a.</i>

IL COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO

VISTO l'art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito, con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n. 116 che ha previsto il subentro, a decorrere dall'entrata in vigore del D.L. citato, dei Presidenti delle Regioni nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli Accordi di programma MATTM-Regioni sottoscritti ai sensi dell'art. 2, comma 240, della L. 23 dicembre 2009, n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali;

VISTO in particolare, il comma 11 dell'art. 10 del D.L. 91/2014 che prevede l'adozione di apposito D.P.C.M. per definire i criteri, le modalità e l'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Mare, di concerto, per quanto di competenza, con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti;

VISTO il decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, così detto "*Sblocca Italia*", e in particolare, l'articolo 7, comma 2 che, a partire dalla programmazione 2015, prevede:

a) che le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico siano utilizzate tramite lo strumento dell'Accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

b) che gli interventi siano individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

c) che le risorse destinate al finanziamento di interventi di mitigazione del rischio idrogeologico siano prioritariamente destinate a interventi integrati di mitigazione del rischio, tutela e recupero degli ecosistemi e della biodiversità, al fine di conseguire contemporaneamente gli obiettivi della direttiva 2000/60/CE e della direttiva 2007/60/CE;

d) che una percentuale minima del 20 per cento delle risorse prevista da ciascun Accordo di programma debba essere destinata ai suddetti interventi integrati;

e) che l'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge n. 91 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116;

VISTO che l'art. 7, comma 8 del medesimo decreto-legge n. 133 del 2014 prevede l'assegnazione alle Regioni della somma complessiva di 110 milioni di euro;

VISTA la delibera CIPE del 20 febbraio 2015 n. 32 che, ai sensi del comma 703 dell'art. 1 della L. 23 dicembre 2014, n. 190, (legge di Stabilità 2015), ha assegnato al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare l'importo di 450 milioni di euro a valere sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione afferenti alla programmazione 2014-2020, al fine di assicurare l'avvio degli interventi più urgenti di contrasto al rischio idrogeologico e tempestivamente cantierabili, caratterizzati da un livello prioritario di rischio e ricadenti nell'ambito delle aree metropolitane nonché delle "*aree urbane con alto livello di popolazione esposta a rischio idrogeologico*", intendendo per queste ultime le aree urbane con un numero di abitanti esposti a rischio di alluvione o esondazione almeno "P2" pari o superiore a 15.000;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2015 che ha individuato la lista degli interventi del Piano Stralcio contro le alluvioni nelle aree metropolitane;

RICHIAMATO l'Accordo di Programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con D.P.C.M. 15 settembre 2015, fra Presidenza del Consiglio dei Ministri, MATTM, Regione Toscana e Città Metropolitana di Firenze;

DATO ATTO che il suddetto Accordo di Programma è stato approvato con decreto ministeriale n. 550 del 25.11.2015 ed è stato registrato alla Corte dei Conti il giorno 21 dicembre 2015;

VISTO l'art. 10, comma 4, D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 che prevede che *“Per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo il Presidente della regione può avvalersi,(...) delle strutture e degli uffici regionali (...)”*;

VISTA l'Ordinanza del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico n. 4 del 19.02.2016 *“D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Individuazione degli enti attuatori e dei settori regionali avvalsi. Approvazione delle disposizioni per l'attuazione degli interventi”*;

VISTA l'Ordinanza del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico n. 9 del 15/03/2016 *“D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Approvazione degli elenchi degli interventi eseguiti dagli Enti attuatori e dal Commissario di Governo. Revoca avvalimento relativamente ad alcuni interventi dell'Accordo di Programma del 3 novembre 2010 e disposizioni per l'attuazione degli stessi”*;

DATO ATTO che, tra i vari interventi individuati negli atti sopra citati, è compreso l'intervento denominato *“09IR007/G4 - Casse di Espansione di Figline-Pizziconi Lotto 2”* e, ai sensi dell'Ordinanza n. 4/2016, il Settore Genio Civile Valdarno Superiore è stato individuato quale Settore di cui il Commissario si avvale per la realizzazione dell'intervento;

DATO ATTO che, ai sensi del Decreto R.T. n. 1167 del 21/03/2016 *“Individuazione Settori di riferimento e gruppi di progettazione per gli interventi di competenza della Direzione Difesa del suolo e Protezione civile”*, l'Ing. Anna Valoriani è stata individuata Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento denominato *“09IR007/G4 - Casse di Espansione di Figline-Pizziconi Lotto 2”*;

VISTA l'Ordinanza del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico n. 11 del 22/03/2016 *“D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Intervento *“Casse di Espansione di Figline – Pizziconi Lotto 2”* - Approvazione del progetto definitivo e dichiarazione di pubblica utilità”*;

VISTA l'Ordinanza del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico n. 17 del 23/05/2016 *“D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Indicazioni a seguito della modifica di contabilità speciale di riferimento e dell'entrata in vigore del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50”*;

DATO ATTO che la conferenza dei servizi per l'approvazione del progetto esecutivo *“Casse d'espansione di Figline - Pizziconi lotto 2”* del 01/07/2016 ha dato mandato ai progettisti di acquisire da Telecom Italia S.p.a. il preventivo aggiornato per la risoluzione dell'interferenza costituita dalla fibra ottica, al fine di rimodulare l'entità delle somme a disposizione da inserire nel quadro economico del progetto esecutivo;

VISTO il preventivo del 21/10/2016 di Telecom Italia S.p.a. per la rimozione delle interferenze con le opere in progetto, che in copia si allega al presente atto alla lettera "A", pari ad € 154.957,93 quale corrispettivo, oltre I.V.A. 22%;

RICORDATO che Telecom Italia Spa, essendo titolare di diritti esclusivi sulla propria rete di servizi, non consente a nessun soggetto, pur qualificato, di effettuare interventi sulle proprie condotte tecnologiche e che, per tale ragione, è stato richiesto il preventivo alla stessa per la risoluzione delle interferenze dell'intervento con la rete in proprietà della medesima;

PRESO ATTO della nota del 03/11/2016 con cui il RUP propone al Dirigente Responsabile del Settore Genio Civile Valdarno Superiore l'accettazione del preventivo di Telecom Italia S.p.a., depositata agli atti del Settore medesimo;

RITENUTO di prendere atto del suddetto preventivo (Allegato A), il quale prevede che:

- l'esecuzione dei lavori da parte di Telecom Italia S.p.a. è subordinata al pagamento di un anticipo dell'80% dell'importo complessivo, pari ad € 123.966,34, oltre I.V.A. 22%;
- la fatturazione del saldo sarà effettuata sulla base dell'importo rilevato a consuntivo che, a seguito di imprevisti attualmente non valutabili, potrebbe variare rispetto a quanto preventivato; nel qual caso si procederà a rettificare conseguentemente lo stanziamento;

RITENUTO, pertanto, di assumere a favore di Telecom Italia S.p.a. - Via Gaetano Negri, 1 - 20123 Milano - Cod. Fisc. e Partita IVA: 00488410010, (cod. ben. 2346) un impegno per la somma complessiva di € 189.048,67 a valere sul capitolo n 1114 della contabilità speciale n. 6010 che presenta la necessaria disponibilità;

ORDINA

Per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate:

1. di prendere atto del preventivo di Telecom Italia S.p.a. per la rimozione delle interferenze con l'intervento "Casse di espansione di Figline-Pizziconi lotto 2", in Comune di Figline-Incisa Valdarno (FI), pari ad € 154.957,93 quale corrispettivo, oltre I.V.A. 22% e della nota del 03/11/2016 a firma del RUP, come meglio specificato in narrativa;
2. di impegnare la somma complessiva di € 189.048,67 a favore di Telecom Italia S.p.a. (C.F. e P.I. 00488410010 - cod. soggetto CONTSPEC 6010: 2346 - codice commessa: 4295) sul capitolo n. 1114 della contabilità speciale n. 6010 che presenta la necessaria disponibilità, per la rimozione delle interferenze - cavi fibra ottica e bcp - con le opere in progetto;
3. di delegare al Dirigente responsabile del Genio Civile Valdarno Superiore Ing. Leandro Radicchi la firma del preventivo di Telecom Italia S.p.a. ai fini della relativa accettazione;
4. di fornire a Telecom Italia S.p.a. i dati necessari alla fatturazione compilando e trasmettendo l'apposita sezione in calce al preventivo e di procedere al pagamento di un anticipo dell'80% dell'importo complessivo, pari ad € 123.966,34, oltre I.V.A. 22%, al ricevimento della relativa fattura elettronica;
5. di rinviare la liquidazione del saldo delle spettanze ad Telecom Italia S.p.a. (C.F. e P.I. 00488410010 - cod. soggetto CONTSPEC 6010: 2346 - codice commessa: 4295) per la rimozione delle interferenze con l'intervento "Casse di espansione di Figline-Pizziconi lotto

2”, in Comune di Figline-Incisa Valdarno (FI) alla chiusura dei relativi lavori sulla base dell’importo rilevato a consuntivo che, a seguito di imprevisti attualmente non valutabili, potrebbe variare rispetto a quanto preventivato;

6. di pubblicare il presente atto, ai sensi dell’art. 42 D.lgs. 14/03/2013 n. 33 nel sito www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente alla voce Interventi straordinari e di emergenza.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell’art. 18 della l.r. 23/2007. E’ escluso dalla pubblicazione l’allegato “A” nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Il Dirigente
LEANDRO RADICCHI

Il Commissario di Governo
ENRICO ROSSI

Il Direttore
GIOVANNI MASSINI